

ORARIO delle S. MESSE della DOMENICA 01 - 07 - 2018

SABATO 30 / 06 / 2018

DOMENICA 01 / 07 / 2018

Prefestiva
ore 19.00
(OSTERIA GRANDE)

ore 08.00 - 11.00
(OSTERIA GRANDE)

ore 90.00
(GALLO BOLOGNESE)

ore 09.30
(MADONNA DEL LATO)

ore 10.00
(VARIGNANA)

Auguri ai nostri Parrocchiani che festeggiano il loro COMPLEANNO

domenica	24	Fabio Negrini, Giovanna Bonomo, Marco Manfredi, Samuele Mezzetti, Vincenzo De Gaetano.
lunedì	25	Alice Stella, Anita Trerè, Anna Marrano, Beatrice Rolfini, Benito Zollo, Carla Sacchetti, Giuliana Romagnoli, Lorenzo Stanzani, Mafalda Castellini, Matilde Verdeoliva, Matteo Scazzieri, Nikolaos Kanellis, Renato Beltrandi, Roberta Lunghini, Romana Turrinchia, Sofia Stanzani, Stefania Dall'Olio, Stefania Tolomelli.
martedì	26	Cinzia Conti, Fabio Anselmo, Gioela Valzania, Loris Monducci, Luca Marengi, Maurizio Cristoni, Vanda Naldi.
mercoledì	27	Alessandra Baldazzi, Alice Venturoli, Andrea Formaro, Andres David Calderon, Giovanni Albanelli, Letizia Ghini, Sabrina Bovolenta, Ugo Lancioni.
giovedì	28	Alessandro Benuzzi, Davide Besutti, Fabio Silvestri, Giuliana Bianchi, Linda Lanzoni, Marco Mirri, Martina Landuzzi, Martina Zacchiroli, Maurizio Verde, Rita Strazzari, Sara Carrieri, Silvana Mingotti, Stefania Nonnis, Verardo Parmeggiani, Viola Polisi.
venerdì	29	Cristian Urbano Paz, Cristina Bergami, Cristina Zaniboni, Dario Carghini, Giannina Jauregui Lopez, Gina Masiero, Pietro Rizzo, Sergio Sentimenti, Simone Sabattini, Stefano Zagonara, Tommaso Pedrini.
sabato	30	Andrea Nanni, Carmen Foresti, Cristina Cerè, Cristina Succi, Marco Fabbri, Maurizio Santini, Sabrina Francia, Silvia Filomena Leone.

Auguri agli SPOSI che festeggiano il loro ANNIVERSARIO di NOZZE

lunedì	25	Rosalba Serena e Corrado Alpi, Laurena Lanzoni e Giuseppe Mezzetti, Elisabetta Ronchi e Giordano Domenicali.
martedì	26	Rossana Gandini e Angelo Carella, Sandra Seragnoli e Roberto Cesi, Vincenza Rongone e Francesco Di Maglie, Angela Di Milia e Angelo Forgione, Angela Di Milia e Angelo Forgione.
mercoledì	27	Miriam Cavallari e Luigi Alibertini, Silvana Zani e Giuliano Poggipollini.
venerdì	29	Vincenzina Faccani e Giuliano Rossi 50, Raffaella Selleri e Renato Veggetti, Patrizia Grandi e Claudio Tinti, Barbara Sala e Paolo Turicchi, Astrid Finelli e Roberto Bellini, Alice Bincoletto e Roberto Fontana.
sabato	30	Rosa Di Francesco e Benedetto Zurigo, Valeria Costa e Marco Fabbri.

RICORDIAMO L'ANNIVERSARIO DELLA MORTE DEI NOSTRI PARROCCHIANI DEFUNTI.

Angelo Petrillo, Angiolina Pedretti, Anna Marri, Antonio Domenicali, Antonio Giordani, Dina Mezzini, Egle Luccarini, Ermelinda Golfieri, Iolanda Frabboni, Luciano Martelli, Maurizio Calisesi, Ottavio Stanzani, Pia Strazzari, Riccardo Roli, Teresa Tassoni.

INTENZIONI per le S. MESSE della SETTIMANA

sabato 23 def. Antonia Costabile e Leonardo Nevola. (OSTERIA GRANDE - ore 19).

DOMENICA - 24 - XII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Ore 08.00 def. Maria Sopegno - Fam. Billi e Fini.

Ore 10.00 def. Aldo Cimatti. (VARIGNANA)

Ore 11.00 def. Luigi Billi e Alma Guidetti - Romano Tano

lunedì 25 def. N. N. martedì 26 def. Ermelinda Golfieri - Oliviero Lorenzoni.

mercoledì 27 def. N. N. giovedì 28 def. N. N. venerdì 29 def. N. N.

sabato 30 def. Giuseppe Albori e fratelli. (OSTERIA GRANDE - ore 19).

Ore 16.00 **MATRIMONIO FABIANA CUDA E LUCA MARTINANGELO (OSTERIA GRANDE)**

DOMENICA - 01 - XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Ore 08.00 def. Celiberti, Colantonio, Tano, Sabatini - Colombari e Giordani.

Ore 09.00 def. Pierina Visentin (GALLO BOLOGNESE)

Ore 09.30 def. Nino e Andrea Grillini (MADONNA DEL LATO)

Ore 11.00 def. fam. Zanotto.

CAMMINIAMO INSIEME!

PARROCCHIE di OSTERIA GRANDE, VARIGNANA, MADONNA del LATO, GALLO BOLOGNESE, CASALECCHIO dei CONTI

SITO INTERNET: www.sangiorgiodiosteria.it - EMAIL: sangiorgiodiosteria@libero.it - TEL. 051 945144

N. 293 - 17 GIUGNO 2018

XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

La nascita del Battista ci insegna che i figli non sono nostra proprietà

Il passaggio tra i due Testamenti è un tempo di silenzio: la parola, tolta al sacerdozio, volata via dal tempio, si sta intessendo nel ventre di due madri, Elisabetta e Maria. Dio scrive la sua storia dentro il calendario della vita, fuori dai recinti del sacro.

Zaccaria ha dubitato. Ha chiuso l'orecchio del cuore alla Parola di Dio, e da quel momento ha perso la parola. Non ha ascoltato, e ora non ha più niente da dire. Eppure i dubbi del vecchio sacerdote (i miei difetti e i miei dubbi) non fermano l'azione di Dio. Per Elisabetta si compì il tempo del parto e diede alla luce un figlio... e i vicini si rallegravano con la madre.

Il bambino, figlio del miracolo, nasce come lieta trasgressione, viene alla luce come parola felice, vertice di tutte le natività del mondo: ogni nascita è profezia, ogni bambino è profeta, portatore di una parola di Dio unica, pronunciata una volta sola.

Volevano chiamare il bambino con il nome di suo padre, Zaccaria. Ma i figli non sono nostri, non appartengono alla famiglia, bensì alla loro vocazione, alla profezia



che devono annunciare, all'umanità ; non al passato, ma al futuro.

Il sacerdote tace ed è la madre, laica, a prendere la parola. Un rivoluzionario rovesciamento delle parti. Elisabetta ha saputo ascoltare e ha l'autorevolezza per parlare: «Si chiamerà Giovanni», che significa dono di Dio (nella cultura biblica dire "nome" è come dire l'essenza della persona). Elisabetta sa bene che l'identità del suo bambino è di essere dono, che la vita che sente fremere, che sentirà danzare, dentro di sé viene da Dio. Che i figli non sono nostri, vengono da Dio: caduti da una stella fra le braccia della madre, portano con sé lo scintillio dell'infinito. E questa è anche

l'identità profonda di noi tutti: il nome di ogni bambino è "dono perfetto".

E domandavano con cenni a suo padre come voleva che si chiamasse... Il padre interviene, lo scrive: dono di Dio è il suo nome, e la parola torna a fiorire nella sua gola. Nel loro vecchio cuore i genitori sentono che il piccolo appartiene ad una storia più grande. Che il segreto di tutti noi è oltre noi.

A Zaccaria si scioglie la lingua e benediceva Dio: la benedizione è un'energia di vita, una forza di crescita e di nascita che scende dall'alto e dilaga. Benedire è vivere la vita come un dono: la vita che mi hai ridato/ ora te la rendo/ nel canto (Turoldo).

Che sarà mai questo bambino? Grande domanda da ripetere, con venerazione, davanti al mistero di ogni culla. Cosa sarà, oltre ad essere vita che viene da altrove, oltre a un amore diventato visibile? Cosa porterà al mondo questo bambino, dono unico che Dio ci ha consegnato e che non si ripeterà mai più? © Riproduzione riservata

Ermes Ronchi

Lectio divina degli ATTI degli APOSTOLI



Dopo la lettura quotidiana, a piccoli brani, dei 4 Vangeli negli anni scorsi, ci dedicheremo ora alla lettura degli Atti degli Apostoli. Seguiremo le modalità già sperimentate. Sarà comunque un'iniziativa volta a realizzare concretamente il programma indicato dal Vescovo per questo anno pastorale.

Domenica	24	At. 21, 5 - 7
Lunedì	18	At. 21, 8 - 12
Martedì	19	At. 21, 13 - 14
Mercoledì	20	At. 21, 15 - 18
Giovedì	21	At. 21, 19 - 22
Venerdì	22	At. 21, 23 - 24
Sabato	23	At. 21, 25 - 26

11 Giugno



6 luglio 2018

Occhi umani da ritrovare.

Il grido dei poveri

La **Giornata mondiale del rifugiato 2018** celebrata anche quest'anno il 20 giugno ha coinciso con una delle pagine più drammatiche della storia dei flussi migratori verso l'Italia e l'Europa: la vicenda della nave Aquarius, accompagnata da ripetute e offensive frasi pronunciate a livello governativo: «è finita la pacchia», «devono fare le valigie», «non possono decidere loro dove finire la crociera»... Affermazioni aggressive, il cui unico risultato è quello di far crescere rabbia, sentimenti razzisti e malcontento verso le vittime di un sistema che non viene nemmeno nominato, o viene evocato solo in seconda istanza: l'organizzazione criminale, di stampo mafioso, che alimenta il **traffico di esseri umani**, nuova schiavitù della nostra società. Invece di parlare delle persone in pericolo, costrette ad affrontare un viaggio difficile e a volte mortale, invece di pensare ai loro diritti violati, invece di riflettere sul fatto che in quei barconi, che solcano il Mediterraneo, ci sono padri, madri, figli e figlie, fratelli e sorelle, ci si concentra sugli interessi, i soldi, il possibile consenso politico.

Tutto questo, per di più, avviene proprio in un momento in cui i **dati danno delle informazioni chiare e precise.**

1) Gli sbarchi di migranti in arrivo dal Nord Africa sono al livello minimo da quattro anni a questa parte. Dal 2014 al 2017, ogni anno sono sbarcati in Italia più di centomila migranti; nei primi cinque mesi del 2018 ne sono arrivati solamente 13mila (-84,20% rispetto al 2017 nel lasso di tempo: 1 gennaio - 19 giugno 2018), dice il Ministero dell'Interno.

2) Alla fine del 2017 le persone con una qualche forma di protezione internazionale sono circa

147.000, mentre quelle ancora in attesa e ospitate nelle strutture di accoglienza si può stimarle in circa 180.000 (Rapporto della Fondazione Migrantes). A questi dobbiamo aggiungere i circa 600mila stranieri che vivono irregolarmente sul territorio italiano: persone a cui è scaduto il permesso di soggiorno, o a cui è stata respinta la richiesta di asilo, e che continuano a vivere in Italia. Sembrano numeri enormi, ma vanno messi in prospettiva. L'Italia ha 60,5 milioni di abitanti, più o meno. Gli stranieri regolari sono poco più di 5 milioni, cioè l'8%.

3) Nigeria, Tunisia, Eritrea, Sudan sono i principali Paesi di provenienza. Molti migranti sono minori e donne e sono soggetti a maggior rischio di abusi e violenze sia durante il lungo viaggio che una volta arrivati qui.

Nel frattempo, le situazioni dei migranti, in Italia, all'interno di Cas, Sprar, Cara, Cpr peggiorano a vista d'occhio, mentre le condizioni di vita di quanti sono sfruttati sessualmente o da datori di lavoro senza scrupoli sono ormai disumane.

Eppure, senza carità e senza solidarietà umana, si parla quasi solo di repressione e di chiusure. Ma come mai abbiamo perso la memoria di quelle grosse navi che dopo la Prima e la Seconda guerra mondiale, partivano da Venezia o da Genova con a bordo famiglie intere di italiani, cariche di speranze e di figli, in fuga dalla miseria e dirette verso il sogno di un futuro migliore? Molti di loro si sono inseriti in nuove realtà condividendo capacità specifiche e assumendo nuovi valori. Tra i tanti che sono partiti, anche il papà e i nonni di papa Francesco che si sono trasferiti in Argentina nel 1929.

I flussi migratori non sono un fenomeno odierno, perché da sempre gli esseri umani, per diverse ragioni, hanno sentito il bisogno di muoversi e di mettersi in cammino. Un esempio su tutti, forse il più grande e significativo, è sicuramente quello della stessa Sacra Famiglia di Nazareth, bandita, esiliata, costretta a lasciare la sua terra e a bussare a porte sconosciute per trovare riparo e sicurezza, per salvare la vita al piccolo Gesù che un ricco e potente voleva togliere di mezzo per timore di perdere il proprio potere e le proprie ricchezze. L'immigrazione non è e non deve essere vista soprattutto come un problema, ma come una risorsa, incredibilmente bella e fruttuosa per l'Italia, vecchia e stanca, con una popolazione destinata a diminuire. L'immigrazione è una nuova linfa che rigenera vita e nello stesso tempo può essere una grande ricchezza di valori umani e di forza lavorativa a beneficio non solo dell'Italia, ma di tutta l'Europa e di ogni dove.

Come non indignarci, infine, e sino all'urlo, di fronte al pianto dei bambini strappati ai genitori e rinchiusi nelle gabbie come 'deterrente' per coloro che vogliono emigrare negli Usa nella speranza di poter dare un futuro ai loro figli? È orribile e inumano ciò che sta capitando in quella superpotenza che ha perso la visione di un mondo globale e fraterno. Il grido dei poveri troverà ascolto al cospetto di Dio, mentre a ciascuno di noi sarà chiesto il conto alla fine della vita dei nostri fratelli e sorelle che non abbiamo saputo accogliere. Che possiamo sentirci dire: «Ero forestiero e tu mi hai accolto».

Eugenia Bonetti
Missionaria della Consolata,
presidente di Slaves no more



DEFIBRILLATORE IN ORATORIO

Nei giorni scorsi è stato acquistato un defibrillatore semiautomatico PHILIPS HEARTSTART FRX da posizionare presso l'Oratorio della Parrocchia di S. Giorgio. Si tratta di un piccolo ma sofisticato apparecchio, ormai piuttosto diffuso nel territorio (impianti sportivi, scuole, comuni ...) che in caso di necessità (arresto cardiaco) può contribuire a salvare una vita in pericolo.

L'apparecchio (DAE) è piuttosto facile da usare anche da parte di personale non sanitario in quanto è sufficiente seguire le istruzioni vocali che guidano l'operatore che sta soccorrendo la persona priva di coscienza, in attesa dell'arrivo dell'ambulanza del 118. Tale importante traguardo è stato raggiunto nel giro di un paio di settimane da quando è stata lanciata l'idea in occasione della festa della Famiglia del 27 Maggio u.s..

Grazie alla generosità dei parrocchiani si è in breve tempo raccolta la cifra necessaria (Euro 1.390,80) e si è provveduto ad inoltrare l'ordine di acquisto.

In tre giorni il defibrillatore è stato consegnato e nelle prossime settimane verrà un tecnico della ditta fornitrice che provvederà al collaudo ed a completare gli aspetti amministrativi tra i quali la segnalazione del DAE al servizio di soccorso 118 dell'area bolognese.

Contemporaneamente dei professionisti sanitari sono stati contattati ed hanno dato la disponibilità ad organizzare alcune serate di incontro e formazione per tutti coloro (speriamo che siano in tanti, giovani e meno giovani) che vorranno avere qualche indicazione sulle manovre di rianimazione cardio-polmonare e sull'uso del DAE.

Speriamo che non vi sia mai la necessità di doverlo usare ma se capita l'evento imprevedibile un Defibrillatore posizionato in un luogo frequentato come il nostro Oratorio può fare la "differenza".

Un grazie di CUORE!!!! a tutti.

Maria Grazia Betti Andrea Roffi Corrado Fini

CPAEU
Martedì 26 giugno, ore 21 in Oratorio:
riunione del Consiglio Per gli Affari
Economici delle 5 Chiese.

7 GIORNI IN SICILIA

1 - 7 OTTOBRE 2018

Lunedì 18 Giugno in Oratorio,

con inizio alle 21,00, riunione

per coloro che intendono partecipare o hanno un potenziale interesse per il tour in Sicilia.

La caparra di 250 € va versata entro lunedì 25 Giugno.

Per maggiori informazioni rivolgersi a Maurizio Ferrari (3357069286).



Estate Ragazzi è un'iniziativa che si svolge nel periodo estivo, appena terminata la scuola, e propone ai bambini attività di gioco, animazione, sport, teatro, musica...



Oltre a costituire un prezioso servizio alle famiglie nelle settimane di vacanza scolastica (**un'esperienza educativa e non un semplice "parcheggio"**), **Estate Ragazzi** ha un elevato impatto positivo sullo stesso tessuto sociale: **gli animatori sono infatti volontari adolescenti** che nel servizio e nell'attenzione verso i più piccoli scoprono **uno stile** che li fa crescere in **responsabilità e competenze.**

Sono trascorse due settimane; e ne restano ancora due! Come interpretare queste parole? Alcuni possono pensare che sta affiorando un po' di stanchezza e... però la fine dell' E. R. è ancora lontana! Altri invece e, noi con loro, che siamo già a metà e... purtroppo si avvicina la conclusione! Però... ci sono ancora **due settimane di gioco, di amicizia, di gioia!!!** Come tanti ragazzi, nel pomeriggio, non vorrebbero che venisse la sera a privarli della compagnia degli amici, così anche **noi tutti, grandi e piccoli, non vorremmo che finissero le gioiose, vivaci giornate di E. R!** Forse qualcuno oserà dubitare della sincerità di queste parole, mah... provare per credere! **d. A.**

LABORATORIO CARITAS "S. MARTA"

RICHIESTE:

Si riceve abbigliamento ESTIVO

Pannolini neonato misure nr. -4-5 / Abbigliamento estivo **bambino** dai 18 mesi fino ai 5 anni/ Canottiere cotone uomo / **Bermuda, jeans**, magliette, camicie da uomo / Pantacollant da donna/ Scarpe uomo da lavoro (misure dal 42 al 46) **Sandali** e scarpe sportive e da tennis: da uomo/donna/bambini/bambine / rasoio da barba usa e getta / 1 freezer a cassette o a pozzetto / 1 frigorifero: urgente / 3 stendini 1 frigorifero: urgente / 1 lavatrice urgentissima / 1 armadio 3/4 ante / 1 letto matrimoniale con cassettone sottorete o rete matrimoniale a doghe / 1 divano / 1 bicicletta da donna / 1 bicicletta per ragazzo 14 anni / 1 bicicletta da bimbo 3 anni con ruotine

CONSEGNA DONAZIONI:

SOLO il LUNEDÌ dalle 14,30 alle 16,30

Chiediamo ai donatori di rispettare il giorno di consegna e di selezionare e conferire solo abbigliamento e materiale utile al laboratorio, ma soprattutto **pulito e in buono stato.**

DISTRIBUZIONE PRODOTTI FRESCHI

Proseguono la distribuzione di frutta e verdura donata dal Centro Agro-Alimentare di Bologna (CAAB) e il progetto Carrello Amico.

LA PREPARAZIONE DELLE SPORTINE

avviene il mercoledì mattina dalle 11,30 alle 12,30, presso l'Oratorio di Osteria Grande.

APPELLO!!!

Si cercano volontari/e per la preparazione delle sportine negli orari sopra indicati.

LA DISTRIBUZIONE AI BENEFICIARI

delle sportine e del materiale donato, avviene il mercoledì dalle 14,30 alle 16,30.